

# Concorsonone, è pioggia di ricorsi

## Il Tar apre a migliaia di esclusi: gli uffici legali lavorano no stop

**BIANCA DE FAZIO**

SI CORRE con la carta bollata. Si corre per un posto in cattedra, per entrare nel mondo della scuola. Ma non basta partecipare al concorso, studiare, superare le prove. Il concorso si fa negli studi legali e negli uffici della magistratura amministrativa. In fretta e furia, prima che comincino gli scritti (che si terranno dall'11 al 21 febbraio). Prima che il Tar del Lazio dica la sua, giovedì prossimo, sul ricorso presentato da 5 mila concorrenti che al test

tenuto l'agognato 35 e magari si erano fermati un soffio prima. Ed è al grido «quel punteggio è illegittimo» che gli uffici dell'Anief (in Campania bisogna rivolgersi allo studio legale Speranza di via Firenze) saranno aperti no stop anche oggi e domani, termine ultimo perché il ricorso possa essere discusso in tempo.

E se il Tar del Lazio resterà coerente con quanto stabilito dal presidente della sezione 3bis, è destinato a lievitare enormemente in Campania il numero dei partecipanti agli scritti, che

sono, già ora, 26.064 candidati per soli 1.501 posti. Numero già cresciuto, nelle settimane scorse, di almeno 4 mila unità: agli scritti, infatti, parteciperanno anche quanti hanno superato la preselezione prendendovi parte con riserva, perché laureati oltre il 2002 e, in base al bando, esclusi dal concorso. Anche a loro il Tar ha dato ragione, considerando illegittima la limitazione per anni accademici. E poi c'è un altro migliaio di concorrenti che ha denunciato le numerose e varie irregolarità riscontrate nei del

17 e 18 dicembre. Irregolarità che vanno da errori nel conteggio dei punti (il cervellone messo a punto dal ministero ha calcolato male il totale tra risposte esatte ed errate) alla penalizzazione subita da quanti si sono visti arrivare le domande sulla lingua straniera sbagliata (c'è chi aveva scelto di misurarsi con l'inglese e ha avuto le domande di francese, chi aveva chiesto lo spagnolo ed ha avuto l'inglese...). Errori, anche in questo caso, da addebitare al sistema elettronico col quale il ministro Profumo ha voluto

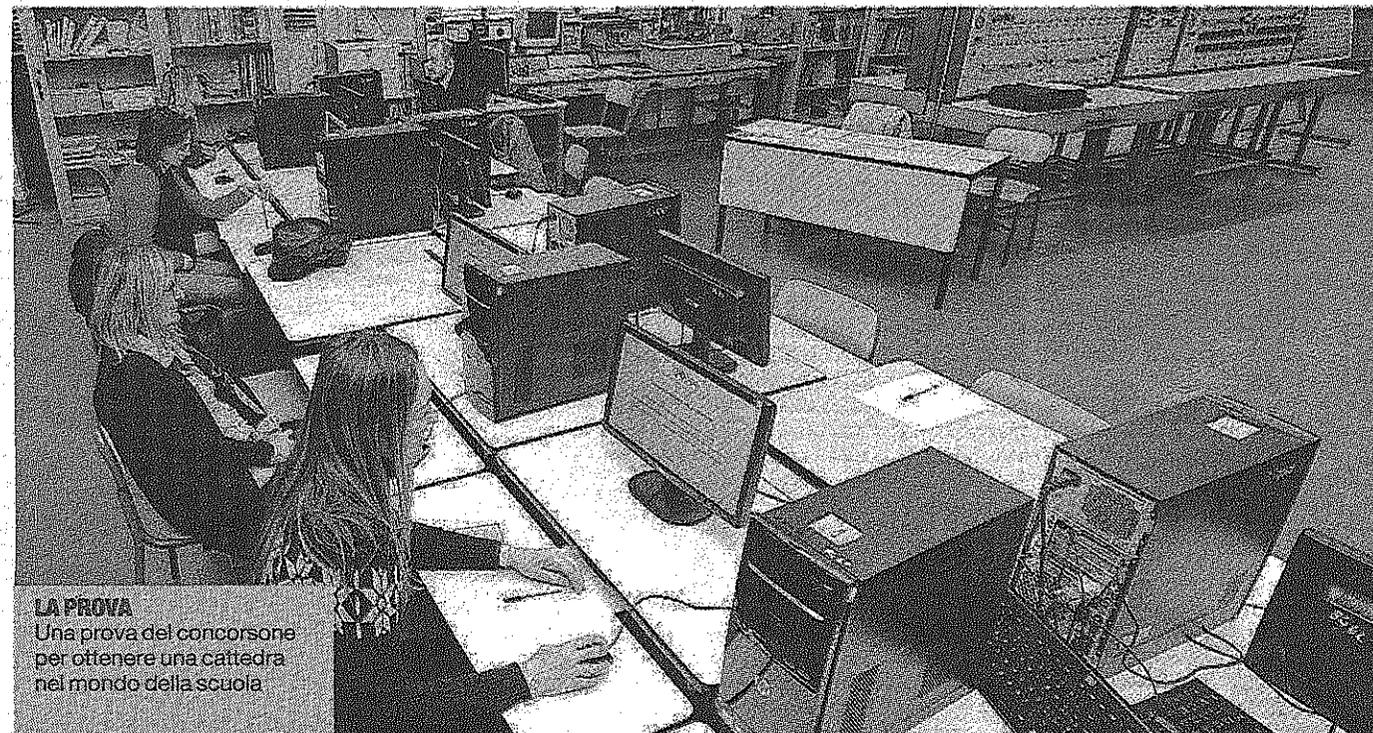
fosse gestita la prova preselettiva. Ma agli errori si sono aggiunte, manna per i ricorrenti, le diverse "soluzioni" adottate dalle commissioni incaricate della vigilanza: mentre in alcune scuole le commissioni hanno riconosciuto l'errore e hanno consentito che la prova venisse ripetuta con le domande sulla lingua straniera giusta, in altri casi non c'è stato niente da fare. Per non parlare degli episodi in cui la prova è stata interrotta, anche tre volte, perché si sono spenti i terminali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Gli scritti si terranno dall'11 al 21 febbraio: in Campania oltre 30 mila candidati**

preselettivo non hanno ottenuto dai 35 ai 40 punti (equivalenti al 7), ma hanno totalizzato tra i 30 ed i 35. Questi candidati, affidati in gran parte al sindacato Anief, chiedono al Tar di sbugiardare il ministero dell'Istruzione: le norme prevedono che la soglia della sufficienza, per qualsiasi concorso, si ottenga col 6; stavolta, per la preselezione, la soglia era stata fissata a 7.

Il Tar ha già dato ragione, in proposito, ad oltre 500 aspiranti professori il cui ricorso è già stato preso in considerazione nei giorni scorsi. Ed è sulla base dei precedenti pronunciamenti del Tar - a favore dei concorrenti illegittimamente esclusi - che ora si è scatenata la corsa all'ennesimo ricorso. Ma c'è pochissimo tempo a disposizione: il Tar si pronuncerà il 7 febbraio e chi entro quel giorno si sarà accodato all'esercizio dei ricorrenti (ribadiamo che sono già oltre 5 mila) potrà vedersi catapultato verso le prove scritte che inizieranno di lì a qualche giorno. Solo in Campania i sistemi che possono "rientrare" 4 mila persone che alla preselezione (fatta con contestatissimi quiz) non avevano ot-



**LA PROVA**

Una prova del concorso per ottenere una cattedra nel mondo della scuola

**Il convegno**

### Ricerca, alleanza pubblico-privato

CI SARANNO il ministro Profumo e il presidente del Cnr Nicolais stamattina nella sede della Fondazione Sdn, per discutere del programma europeo Horizon 2020. Un convegno aperto ieri dai rettori campani e dall'assessore regionale Trombetti. Concordi nel chiedere, per facilitare l'accesso ai finanziamenti per la ricerca, lo snellimento delle procedure burocratiche, e un'alleanza tra pubblico (istituzioni e università) e privato delle imprese.

**Il progetto**

### Scuole, anziani alla scoperta del web

TORNA dal 6 febbraio il progetto "Navigare insieme", lanciato da Telecom Italia per promuovere l'uso delle nuove tecnologie tra gli over 60. I ragazzi delle scuole medie accompagneranno i nonni alla scoperta dei segreti del web. Napoli ospiterà due corsi, da 3 lezioni, presso la scuola media Foscolo (in piazza del Gesù), e altri saranno a Torre del Greco a partire dall'8 aprile presso l'Ics Giampietro Romano (viale Lombardia 7).

**La concessione**



Mario Hubler

**America's Cup bando al via per i diritti dell'evento**

ENTRA nel vivo la fase organizzativa dell'America's Cup World Series, in programma a Napoli dal 14 al 21 aprile prossimi. L'Acn s.r.l., società costituita per coordinare e gestire le tappe napoletane del 2012 e del 2013 della manifestazione (amministratore Mario Hubler), ha pubblicato il bando per l'affidamento in concessione del servizio di sfruttamento dei diritti relativi all'evento. Si tratta di una serie di servizi fra i quali quelli relativi ai diritti televisivi, all'utilizzazione degli spazi espositivi nel Village, all'organizzazione delle aree ristoro.

In particolare, la società aggiudicataria della selezione potrà concedere i diritti di trasmissione televisiva dal vivo dell'evento prodotto dalla società America's Cup event authority (Acea) e del programma degli high-